

Il rapporto provinciale dell'Osservatorio della cassa edile

In un anno perduti mille posti di lavoro

Nel 2011, nell'agrigentino, gli operai impiegati nel settore edile erano 7 mila 477, nel 2012 6 mila 579, 898 in meno. Questo è solo uno dei dati che emerge dall'ultimo rapporto dell'osservatorio della cassa edile di Agrigento. Un quadro sconsolante che mette a confronto il quinquennio 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012 in provincia: negli ultimi quattro anni le ore lavorative sono diminuite del 26%, pari a un 1 milione e 300 mila di ore in meno; il numero di operai impiegati nel settore è sceso del 19%, il che significa che, in valori assoluti, si sono persi 1.580 posti di lavoro, nel 2008 erano impiegati nel settore 8.161 operai, scesi a 7.871 nel 2009, a 7.817 nel 2010, a 7.477 nel 2011 fino ad arrivare ai 6.779 nel 2012; il numero delle imprese è calato del 16%, pari a 299 imprese scomparse e la massa salari è diminuita del 23%, che corrisponde a 9 milioni e 500 mila di euro in meno. Entrando nel dettaglio nel 2008 le imprese presenti sul territorio agrigentino erano 1.795



L'Ance - ha detto il presidente della cassa edile Luigi Costanza - ha cercato di aiutare le imprese ma c'è la ritrosia delle banche

per passare a 1.728 nel 2009, a 1.647 nel 2010, a 1.589 nel 2011 e nel 2012 si scende a 1.496. Questo significa posti di lavoro in meno. Molte le criticità sul nostro territorio a cominciare dai ritardi nei pagamenti agli operai - in media di 4 mesi - da parte di aziende costrette a mettere il lucchetto a cantieri già avviati. Cantieri fermi, dunque, e in attesa degli investimenti pubblici, che però non arrivano.

«Il problema dei ritardati pagamenti da parte della pubblica amministrazione - dice il presidente

della cassa edile di Agrigento, Luigi Costanza - sta mettendo fortemente a repentaglio la sopravvivenza di numerose aziende. Nel secondo semestre 2011 i tempi medi di pagamento dei lavori pubblici hanno raggiunto gli 8 mesi, con punte di ritardo superiori ai 24 mesi».

Stesso discorso per l'edilizia residenziale. Oggi, anche a fronte all'aumento massimo dell'Imu, in pochi possono permettersi una nuova casa. Il che contribuisce ad aumentare la percentuale di invenduto rispetto alle numerose abitazioni costruite negli ultimi tre-quattro anni in tutta la città.

«L'Ance - continua Costanza - ha collaborato con la cassa depositi e prestiti per la creazione di un plafond di 2 miliardi di euro per finanziare le operazioni di sconto pro soluto dei crediti delle imprese. Questa iniziativa si sta scontrando con la ritrosia delle banche verso questo strumento, ritardando la firma del protocollo. Anche le misure previste dal Governo per accelerare i pagamenti stanno trovando ostacoli».

La cassa edile agrigentina ribadisce «di essere consapevole della necessità di continuare sulla strada del rigore per consolidare i conti pubblici, ma in questa fase recessiva - conclude Costanza - non possono mancare misure per la crescita che pongano al centro delle politiche economiche del Paese, della Regione Sicilia, della Provincia di Agrigento il rilancio degli investimenti in infrastrutture e i provvedimenti di sostegno per l'edilizia privata».

VALENTINA ALAIMO

In calo anche il numero delle imprese: in 4 anni -19%



LA CRISI DEL SETTORE EDILE APPARE PROFONDA

IL CASO. Ignoti hanno danneggiato alcuni escavatori di una delle imprese

Vandali nel cantiere della 640



IL MEZZO DANNEGGIATO

A colpi di pietra infranti i parabrezza dei mezzi attualmente fermi sul luogo

Vandali in azione nel corso del fine settimana nel cantiere della strada statale 640 in prossimità di Racalmuto. Qualcuno, infatti, si è avvicinato a tre escavatori di proprietà dell'impresa Agrigento Scarl, che dallo scorso mese di luglio (da quando cioè sono fermi i lavori di raddoppio della strada) erano parcheggiati nella zona, ed ha mandato in frantumi i vetri della cabina di ciascun mezzo, utilizzando delle grosse pietre.

Del fatto i responsabili della stessa impresa si sono accorti lunedì mattina, quando il capocantierista si è recato nella zona ed ha constatato che i tre mezzi erano stati danneggiati. Sono stati avvertiti subito i carabinieri della tenenza di Favara i quali si sono recati sul posto, in contrada Noce, ed hanno rinvenuto all'interno della cabina dei tre escavatori (tra mille cocci di vetro) le pietre con le quali presumibilmente è stato consumato il danneggiamento. Subito dopo uno dei tecnici della stessa impresa si è recato in caserma per sporgere la relativa denuncia.

La Agrigento Scarl è l'impresa affidataria dei lavori di raddoppio della Agrigento-Caltanissetta relativamente al tratto di 15 chilometri (in larga parte già ultimato) compreso tra la zona di San Biagio, alla periferia nord di Agrigento, ed il rifornimento Esso di Racalmuto. Nello scorso mese di agosto però la Empedocle, che è il contraente generale, aveva disposto la rescissione del contratto sostenendo che la Agrigento Scarl aveva utilizzato soggetti a carico dei quali c'era una certificazione antimafia interdittiva. Successivamente però la sezione civile del tribunale di Agrigento, in accoglimento del ricorso presentato dalla Agrigento Scarl, dispose con propria ordinanza il ripristino del contratto dato che non c'era stato alcun rapporto tra la stessa impresa ed i soggetti cui si riferiva il contraente generale.

A seguito dell'ordinanza tuttavia il cantiere non è stato riaperto dato che nel frattempo la Empedocle, come spiegano alla Agrigento Scarl, non ha più eseguito i pagamenti dovuti. Ciò ha comportato il licenziamento dei 150 operai.

S. F.

Festa di Santa Barbara, ecco tutti i riconoscimenti

Cerimonia alla caserma dei vigili del fuoco e alla Capitaneria di porto alla presenza dei vertici delle Istituzioni

Il giorno di Santa Barbara è la festa dei Vigili del fuoco. Il comandante provinciale di Agrigento, Marcello Lombardini e il prefetto Francesca Ferrandino, hanno consegnato i riconoscimenti. La Croce di anzianità è stata concessa all'operatore esperto Giovanni Baldacchino e ai vigili Antonio Arnone, Giovanni Bongiorno, Gerlando bonomo e Francesco Callari; Diploma di lodevole servizio al capo esperto Salvatore Bruceri, all'ispettore Tommaso Ballanza, e a tre capi squadra Salvatore Cusumano, Cesare Errore e Rosario Nicodemo; attestato di pubblica benemerita per il sisma in Abruzzo al vice comandante Andrea Abruzzo, al vice dirigente Raimondo Montana Lampo e al capo esperto Nicola Porcarelli, al direttore antincendio capo Antonino La Porta, ai capi squadra Antonino La Franca e Vincenzo Lorenzano, e ai vigili Ignazio Capizzi, Nicola Catalano, Rosario Ciaccio, Calogero Costanza, Antonino Cucchiara, Giuseppe Di Caro, Alfonso Falzone, Salvatore Frenda,

Renato Angelo Gambino, Antonino Giarmita, Prospero Grasso, Domenico Grimaldi, Salvatore Guccione, Giovanni Mezzapelle, Stefano Marciante, Salvatore Pullara, Filippo Siragusa, Giuseppe Taglierini e Giancarlo Volo. Pergamena per i vigili Francesco Cipolla, Enzo Cucchiara, Rosario Cuffaro, Franco Farruggia, Salvatore Frenda, Gerlando Gallo, Angelo Gambino, Pietro Giglione, Salvatore Iannuzzo, Antonino Lattuca, Jean Lucia, Michele Mitidieri, Carmelo Messinese, Maurizio Moscato, Vincenzo Moscato Domenico Nobile, Angelo Pistrutto, Giovanni Salemi e Danilo Smirolidi.

Festa anche in Capitaneria con il comandante Rinaldo Di Martino che ha consegnato la medaglia d'argento di lunga navigazione al 1° maresciallo Franco Licata ed al Capo di 1° classe Giovanni Tortorici. Medaglia di bronzo per il 2° capo Matteo Casula; Riconoscimento alla memoria anche per Vincenzo Errera (medaglia ritirata dalla vedova Giovanna Cirillo).



I VIGILI DEL FUOCO CHE HANNO OTTENUTO IL RICONOSCIMENTO

DEGRADO URBANO



Un nome «elegante» per un tugurio

Via Ex Ospedale Cavalieri di Malta. Dossier della guardia venatoria Cremonese a due passi da via Atenea

Ci sono luoghi ad Agrigento dove lo sdegno non ha fine. Il problema è che molti di questi poco ameni si trovano ai margini della gloriosa ma decadente via Atenea. La gente che abita da generazioni e generazioni tra i vicoli arabi del salotto cittadino è stanca di affacciarsi alla finestra e «ammiarare» case cadenti, postriboli occasionali, discariche più o meno a cielo aperto.

Più o meno perché ci sono tratti del centro storico in cui gli immondezzai di ogni nefandezza vengono ricavati anche all'interno delle case diroccate. Un esempio poco fulgido di questo invecchiato degrado urbano è fruibile per i forti di stomaco recandosi in via Ex Ospedale Cavalieri di Malta. Detta e letta così parrebbe chissà quale elegante via, meta di uomini di cultura e nobili di grande lignaggio araldico.

Non qui. In una via con siffatte caratteristiche toponomastiche regna l'abbandono, il degrado urba-

no e umano. E manca anche l'acqua, come segnalato spesso a Girgenti Acque dai residenti, soprattutto anziani. Come non notare poi le erbacce, le travi sporgenti dai fabbricati abbandonati. Non si tratta della zona adiacente, per intenderci la famigerata via Gallo, a valle della via Atenea.

In questo vergognoso angolo di città si è recato alcuni giorni addietro il prode Nuccio Cremonese, esperta guardia venatoria, specializzato nello snidare le magagne che si celano in città.

Cremonese, trasformatosi quasi in Indiana Jones ha sfoderato la propria macchina fotografica per immortalare lo scempio. Case cadenti, cade cadute, macerie un pò qua e un pò là. Rifiuti di ogni genere, accatastati tra i ruderi, dove vi si può trovare di tutto e di più. Se un turista avesse la sfortuna di transitare da queste parti, rimpiangerebbe certamente di non essersi recato in altri luoghi del pianeta.

Dicono che questa sia «cultura». Mah! Cremonese ha raccolto il grido di sofferenza dei residenti, pochi e anziani di una zona che dovrebbe essere bonificata interamente. «Quello che la gente chiede senza ottenere risposte sono i servizi essenziali come l'acqua distribuita con turni da città civile, rifiuti che nessuno raccoglie nonostante il servizio preveda tale mansione da parte degli operatori ecologici. Non mancano poi gli spacciatori di droga che in questo contesto trovano terreno fertile».

Un inferno nel cuore storico della città dei Templi, sul quale pare sia finito anche il tempo delle promesse e dei «faremo». Anche coloro i quali immaginavano e si auguravano un ritorno degli agrigentini nel «loro centro storico» hanno riposto i loro sogni, dedicandosi ad altro. Resta il tugurio, di una città che si ostina a spacciare la propria presunta vocazione turistica.

FRANCESCO DI MARE

al cinema

ASTOR ☎ 0922.25866
p.zza V. Emanuele, 10
Ted. Da lunedì a venerdì ore 18,30•20,30•22,30. Sabato e domenica ore 16,30•18,30•20,30•22,30.
Biglietti - Intero euro 7,00/Ridotto euro 5,00.

CONCORDIA ☎ 0922.665340
via Francesco Crispi, 134
Step up 4 - Revolution 3D.
Ore 18,30•20,30•22,30.

CIAM MULTISALA ☎ 0922.596015
via XXV Aprile
Sala blu: L'era glaciale 4 - Continenti alla deriva 3D.
Ore 16,30•18,30.
Taken la vendetta. Ore 20,30•22,30.
Sala rossa: On the road.
Ore 18•20,15•22,30.
Primavera al cinema: solo mercoledì prezzo euro 5,50.
Biglietti - Intero euro 6,50/Ridotto euro 5,00.

CAMPABELLO DI LICATA
CORALLO ☎ 3807567783
The twilight saga: Breaking dawn - parte II. Ore 19•21.

CANICATTI' ☎ 0922.853277
via R. Pilo
Le cinque leggende 3D.
Ore 17,30•19,30•21,30.
Martedì ridotto per tutti.

SUPERCINEMA ☎ 0922.851821
via V. Emanuele
Il peggior natale della mia vita.
Ore 19•21,30.
Mercoledì ridotto per tutti.

CASTROFILIPPO
PLANET MULTISALA - LE VIGNE
S.S. 640 uscita Racalmuto, centro commerciale Le Vigne Castrolifippo Agrigento. 7 Sale climatizzate di ultima generazione, 1.295 posti - Cinema digitale 3D - La perfezione di immagine e suono. Tel. 0922.941798.
www.multisalaplannetlevigne.it
Aperto tutti i giorni.

Le 5 leggende. 3D. Ore 18,20•20,30•22,40.
Una famiglia perfetta.
Ore 17,20•18,40•20,21,20•22,30.

Di nuovo in gioco. Ore 20,10•22,30.
The Twilight saga: breaking dawn parte II. Ore 20•22,35.

Solo sab. e dom. anche spett. ore 17,30.
Il peggior Natale della mia vita.
Ore 18,05•19,10•20,15•21,20•22,35.

Solo sab. e dom. anche spett. ore 16,20.
Hotel Transilvania. Ore 18,15.
Solo mer., sab. e dom. anche spett. ore 16,15.

Lawless. Ore 20,15•22,45.
Tutti i lunedì e martedì solo ore 18,30•21.
Solo sabato e domenica rimarrà aperta la sala giochi, dalle ore 18 alle 22.

E' già attivo il preacquisto online e alle casse. Da lun. a giov. feriali (escluso festivi) gli orari degli spettacoli saranno quelli delle 18 e delle 21.

LICATA
MULTISALA FLY CINEMA LICATA
Corso Argentina, c/o C. Comm. Il Porto. ☎ 0922.776182
Le 5 leggende. 3D. Ore 18•20•22.
Il peggior Natale della mia vita. Ore 18•20•22.

Fly Cinema comunica che è partita la campagna abbonamenti. Giorno di chiusura settimanale mercoledì. www.flycinema.it

PORTO EMPEDOCLE
MULTISALA MEZZANO ☎ 0922.637602
via C. Colombo, 36. ☎ 0922.776182 | DTS
Sala Marilyn: Tutti per uno. Ore 18,30•20,30•22,30.
Sala Chaplin: chiusa per lavori.

RIBERA
CINE T. LUPO ☎ 0925.61003
Ribelle - The brave. Ore 18.
Step up 4 revolution. Ore 20,15•22,15.

SCIACCA
CAMPIDOGGIO ☎ 0925.87010
v. Campidoglio, 7
Una famiglia perfetta.
Ore 18•20,15•22,30.

Il peggior Natale della mia vita. Ore 18•20,15•22,30.

MULTISALA BADIA GRANDE ☎ 0925.87345
piazza Gerardo Nocofo
Le 5 leggende. 3D.
Ore 18•20,15•22,30.

The twilight saga: Breaking dawn Ore 20,15•22,30.
Amour. Ore 18•20,15•22,30.
Itaker - Vietato agli italiani. Ore 18•20,15•22,30.